

Il cecinese lascia carta bianca a De Filicaia: servono gruppi solidi nei Comuni e la mia squadra a coordinare

La mia segreteria? Meno Livorno-centrica

Parla il nuovo segretario del Pd, Samuele Lippi: entro in punta di piedi, ma siate leali

LIVORNO. Cecinese, 39 anni, appassionato di modellismo e papà di Bianca (4) e Filippo (2): Samuele Lippi, responsabile del settore energia di Unicoop Tirreno e ormai ex numero uno dell'unione comunale di Cecina, è il nuovo segretario territoriale del Pd. Eletto lunedì sera, alla presenza del segretario toscano, Andrea Manciuoli, dovrà fare subito i conti con qualche grana labronica. Compresi gli iscritti che ancora lo guardano un po' in cagnesco. «Prometto onestà e lealtà — dice lui — ma mi aspetto altrettanto...».

Incontri nei circoli. «Entro in punta di piedi, con umiltà — interviene all'indomani dell'elezione — sapendo che, come è emerso nel corso dell'assemblea, il Pd deve ascoltare di più i suoi iscritti. Per questo inizierò subito un percorso interno agli organi di partito: definiremo insieme le priorità».

Per ora non ci ha convinti. Lunedì sono stati in parecchi a lamentarsi della votazione del candidato unico. Su oltre 260 aventi diritto, solo in 170 hanno preso in mano la scheda e in 140 (circa l'80 per cento dei presenti) hanno votato per Lippi. «Un dato politico importante — interviene il leader dei bindiani, Antonio Ceccantini — quasi cento persone sono rimaste a casa, sintomo di disat-

tenzione, poco entusiasmo». Dei 25 iscritti che, tra scheda bianca e astensione, non si sono espressi ci sono proprio molti bindiani: «Nella relazione introduttiva non abbiamo visto il cambio di passo che ci aspettavamo». In ogni caso, chiarisce Ceccantini, «prima di dare un giudizio totalmente negativo aspettiamo di conoscerlo meglio».

Segreteria meno livorno-centrica. A chi sostiene che i livornesi hanno messo un cecinese sulla poltrona di via Donnini per avere carta bianca in città, Lippi risponde che «c'è una parte di verità, non sono malelingue. Mi spiego: a Livorno il rapporto tra segreteria territoriale e comunale va definito meglio. Credo che la segreteria

territoriale debba avere una visione di insieme, essere meno Livorno-centrica e coordinare il lavoro di unioni comunali forti, come quella di Yari De Filicaia». Curiosità: «La sede resta in via Donnini, certo, ma vedremo se organizzare proiezioni sul resto del territorio».

Idv, verifica necessaria ma abbassiamo i toni. Prime grane, per sua stessa ammissione, saranno scarica del Limoncinò e rapporti con Idv. Sulla prima «aspetto a pronunciarmi, voglio capire meglio». Quanto a Idv «ci sono state dichiarazioni sopra le righe, è evidente che c'è bisogno di un chiarimento politico con questa forza che deve decidere se vuole essere un partito più di lotta o più di governo». Il neosegreta-

“ La mia non è una candidatura calata dall'alto e ve lo dimostrerò con ascolto, umiltà e onestà

«Incontrerò i circoli e ascolterò tutti: sulla direzione decido io»

All'assemblea elettiva mancano all'appello più di novanta iscritti

Il sindaco Alessandro Cosimi dà la mano al nuovo segretario territoriale, Samuele Lippi

rio non esclude che Idv possa uscire dall'alleanza a Livorno, ma invita a «stemperare i toni fino a quando non ci sarà la necessaria verifica, con le segreterie regionali».

Big fuori dalla segreteria?

Nuovo segretario, nuova segreteria, che sarà nominata direttamente da Lippi. I nomi sono ancora un punto interrogativo: Marida Bolognesi, ad esempio, resterà coordinatrice? «È prematuro, prima voglio fare un passaggio negli organismi di partito. Ascolto volentieri tutti, ma su questo alla fine scelgo io».

J.G.

